**Linee guida**

**per l’utilizzo degli indicatori specifici**

**COVID-19 Fse**

*13 novembre 2020*

Indice

[1. QUADRO NORMATIVO 3](#_Toc56087305)

[2. PREMESSA 4](#_Toc56087306)

[3. INDICATORI SPECIFICI COVID-19 FSE 4](#_Toc56087307)

[4. MICRODATI 6](#_Toc56087308)

[5. SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO 6](#_Toc56087309)

# QUADRO NORMATIVO

* REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio COM (2018) 375 final del 29.05.2018 - Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
* COM (2018) 382 final del 30.5.2018 - Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
* REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
* COM (2020) 450 final del 28.05.2020 - Proposta modificata di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
* COM (2020) 447 final del 28.05.2020 - Proposta modificata di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
* COM (2020) 451 del 28.05.2020 - Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive straordinarie e le modalità di attuazione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU)
* EGESIF\_20-0007-00 12/05/2020 - *NON PAPER*: List of programme specific indicators related to the cohesion policy response to the COVID-19 pandemic;
* Q&A EC “Structural Funds – horizontal questions - Data collection”

# PREMESSA

Con la pandemia da COVID - 19 l'economia europea si è trovata ad affrontare un profondo shock esogeno e simmetrico senza precedenti. La risposta immediata è consistita in un adeguamento degli strumenti della politica di coesione attualmente disponibili nell'ambito dei programmi per il periodo 2014-2020.

Questo ha comportato una modifica dei programmi operativi finalizzata al trasferimento dei risorse ad azioni mirate per affrontare la situazione di crisi derivante dall’emergenza sanitaria in corso.

Al fine di cogliere appieno quanto realizzato nei PO sul fronte anti COVID-19, la Commissione europea ha presentato una proposta di documento informale[[1]](#footnote-1) contenente un set di indicatori specifici, di output e di risultato. Con questa proposta la Commissione ha inteso offrire uno strumento “*per guidare le Autorità di gestione e incoraggiare la cooperazione in questo periodo, allo scopo di raccogliere dati migliori sugli input e sui risultati del sostegno della politica di coesione alla risposta sanitaria, al sostegno alle imprese e alle persone”.*

La Commissione ha successivamente comunicato di prevedere l’applicazione di questi indicatori nelle riprogrammazioni che saranno presentate sia nell’ambito della *Corona Response Investment Initiative* (CRII) che ReactEU.

# INDICATORI SPECIFICI COVID-19 FSE

# Il set di indicatori specifici COVID-19 Fse proposti dalla Commissione europea comprende indicatori di output e indicatori di risultato.

# Gli indicatori di output sono:

# CV30 - valore delle azioni del FSE per combattere o contrastare il Covid-19",

# CV31 - Numero di partecipanti supportati dalle azioni di contrasto agli effetti della pandemia COVID-19”:

# CVHC - Numero degli addetti del personale sanitario che ha beneficiato del sostegno del FSE

# CVST - Numero di partecipanti che hanno beneficiato del sostegno dei regimi di disoccupazione temporanea (dedicato agli ammortizzatori).;

# CV33 - Enti supportati nella lotta contro il COVID-19.

# Con riferimento agli indicatori di risultato, questi sono:

# CVR1 – Numero di partecipanti che mantengono il loro posto di lavoro 6 mesi dopo l’uscita dall’intervento

# CVR2 – Numero di partecipanti che ottengono una qualifica dopo essere stati supportati nelle azioni combattere gli effetti della pandemia di COVID-19).

L'utilizzo di questi indicatori, seppur facoltativo (sono infatti definiti “volontari”) è fortemente consigliato dalla Commissione, in quanto ha l’obiettivo di semplificare il processo di valutazione dell’efficacia dell’uso delle risorse aggiuntive per gli interventi anti COVID-19[[2]](#footnote-2), nell’ottica di contemperare sia l’esigenza conoscitiva specifica sia quella di semplificazione. L’uso di tali indicatori, maggiormente coerenti agli interventi anti COVID-19 ai fini del monitoraggio, garantirebbe una maggiore misurabilità degli interventi e ridurrebbe gli oneri amministrativi a carico delle AdG.

A tal proposito, la CE ha specificato che non saranno previste deroghe agli obblighi di monitoraggio, prevedendo tuttavia una certa flessibilità: non sarà infatti considerato grave carenza il disallineamento tra il totale dei partecipanti censiti e il totale complessivo di partecipanti.

La Commissione ha inoltre precisato che le Autorità di gestione potranno inserire i nuovi indicatori anche per monitorare l’andamento di azioni già in atto, purché relative a misure anti COVID-19. Se, tuttavia, tale operazione dovesse risultare troppo complessa, l’auspicio comunitario è comunque che tali indicatori possano essere introdotti per azioni future.

Con particolare riferimento ad alcuni indicatori proposti, per ciò che concerne l'indicatore "CV30 - valore delle azioni del FSE per combattere o contrastare il Covid-19", la Commissione ha specificato che quest’ultimo può includere i costi associati con attività finanziate da programmi momentaneamente interrotti a causa del Covid-19, purché tali azioni siano tese a combattere o limitare gli effetti della pandemia.

L’uso di indicatori quale il “CV31 - Numero di partecipanti supportati dalle azioni di contrasto agli effetti della pandemia COVID-19” (e relative sottocategorie) se orientato alla riduzione del numero di informazioni di dettaglio necessarie per singolo destinatario degli interventi (microdati), potrebbe diminuire in maniera sostanziale gli oneri amministrativi a carico delle AdG.

Relativamente all’indicatore "CV33 - Enti supportati nella lotta contro il COVID-19", la Commissione ha sottolineato come tale indicatore di output può essere considerato, ove necessario, come un indicatore di risultato (ad esempio nel caso in cui si finanzia l'acquisto di mascherine o altro materiale sanitario).

Ove le Autorità di Gestione intendessero avvalersi di tali indicatori specifici, dovranno inserirli nei Programmi operativi oggetto di modifica. Gli stessi dovranno inoltre essere previsti nei sistemi di monitoraggio e riportati annualmente nelle Relazioni annuali di attuazione.

# MICRODATI

Come è noto, i dati dei partecipanti devono essere suddivisi anche a livello "qualitativo" (età, genere, livello ISCED ecc.). Tuttavia, riuscire a raccogliere un elevato numero di informazioni così dettagliate in un momento di crisi quale quello attuale, appare complesso.

A tal proposito, con riferimento all'indicatore "CV31-Partecipanti che hanno beneficiato di un sostegno per combattere e contrastare il COVID-19”, la CE ha prospettato due possibili scenari:

1. in caso di operazioni specifiche per singolo beneficiario (es. formazione del personale sanitario che combatte il COVID-19) a cui conseguono risultati a livello individuale (es. conseguimento di una qualifica), i microdati devono essere raccolti;
2. in caso di operazioni relative a una platea estesa di partecipanti, ossia in caso di sostegno diffuso, c.d. "*less-intesive*", è sufficiente l'indicazione quantitativa, pertanto la raccolta di microdati pur essendo auspicabile, non è obbligatoria.

In linea generale, in assenza del set completo di dati non sensibili sullo stato del mercato del lavoro, (ovvero dei “microdati” quali: situazione occupazionale per impostazione predefinita: occupati, età e livello di istruzione, suddivisi per sesso) può essere valorizzata solo la riga relativa al totale complessivo dei partecipanti[[3]](#footnote-3).

# SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO

Le tabelle di contesto TC42 e TC44 del Sistema Nazionale di Monitoraggio sono state aggiornate con l’inserimento degli indicatori specifici covid-19 Fse, rispettivamente, di risultati e di output. Con specifico riferimento all’indicatore “CV31 - Numero di partecipanti supportati dalle azioni di contrasto agli effetti della pandemia COVID-19”, sono stati creati gli specifici indicatori di genere “Maschi” e “Femmine”.

1. EGESIF\_20-0007-00 12/05/2020 - NON PAPER: List of programme specific indicators related to the cohesion policy response to the COVID-19 pandemic. [↑](#footnote-ref-1)
2. Nella COM (2020) 451 del 28.05.2020 che reca modifiche al Regolamento disposizioni comuni 1303/13 nell’ambito del Piano di ripresa europea e dell’iniziativa REACT-UE, la CE propone che ciascuno SM che benefici di risorse aggiuntive (nel triennio 2020-2022) effettui una valutazione unica sull’efficacia dell’utilizzo di tali risorse e, nella relazione illustrativa è ricordato che “quantunque non si proponga la definizione di indicatori comuni a livello di UE, affinché quanto realizzato con il sostegno di cui sopra sia confrontabile e possa essere aggregato a livello di UE, si invitano gli Stati membri a fare uso degli indicatori specifici per programma messi a disposizione dalla Commissione.” [↑](#footnote-ref-2)
3. Q&A EC *“Structural Funds – horizontal questions - Data collection”* [↑](#footnote-ref-3)